

Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato

Quest'anno la Giornata si celebrerà in tutto il mondo **domenica 17 gennaio**. Il messaggio del Santo Padre ha per tema: "Migranti e rifugiati ci interpellano. La risposta del vangelo della misericordia".

Nella nostra Diocesi la giornata si celebrerà a Modugno, che è uno dei paesi con la più alta densità di migranti, secondo il programma seguente:

Venerdì 15 alle ore **19.30** presso l'Auditorium S. Giovanni Bosco, via X marzo 43: *"Il mondo in festa". Rassegna di danze da tutto il mondo*. Si tratta di un momento di festa e di conoscenza dedicato soprattutto ai giovani.

Domenica 17 alle ore **12.00**, nella Parrocchia Immacolata in Modugno: S. Messa animata dalle comunità dei migranti e presieduta da Padre Arcivescovo.

Seguirà nell'oratorio S. Giovanni Bosco:

alle ore **13.30** il pranzo multietnico

alle ore **14.30** un momento di festa

alle ore **16.00** l'ascolto di alcune testimonianze di migranti sul tema della misericordia: *"Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione"*.

Domenica 17 un pullman partirà alle ore 10.30 da piazza Luigi di Savoia, davanti alla parrocchia Sant'Antonio, per coloro che non hanno i mezzi per raggiungere Modugno.

Si invita a cogliere questa opportunità per andare a incontrare e invitare i migranti presenti sul proprio territorio, ma si ricorda anche che questa giornata non riguarda solo i migranti, ma anche le nostre comunità, a volte indifferenti o impaurite; è una occasione preziosa per imparare a conoscerci e ad amarci come Gesù ci ha insegnato.

Si chiede anche di ricordare in questo giorno nella celebrazione della Messa questi nostri fratelli, e di consegnare in Diocesi le offerte (è una delle collette obbligatorie) che serviranno a sostenere le iniziative della Chiesa italiana in loro favore.

Alle parrocchie che in questi giorni si stanno interrogando su come attuare l'appello del papa dello scorso 6 settembre - *"Pertanto in prossimità del Giubileo della Misericordia, rivolgo un appello alle parrocchie, alle comunità religiose, ai monasteri e ai santuari di tutta Europa ad esprimere la concretezza del Vangelo e ad accogliere una famiglia di profughi. Un gesto concreto in preparazione all'Anno Santo della Misericordia"* - ricordo che l'Ufficio Migrantes e la Caritas Diocesana sono disponibili ad ogni forma di sostegno.